



I familiari ed i parenti tutti del caro

Franco Albertazzi

di 66 anni

ricordano che i funerali avranno luogo oggi stesso, giovedì 16 c.m., alle ore 15 partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale civile di Fiorenzuola d'Arda per la chiesa parrocchiale; dopo il rito religioso la cara salma sarà tumulata nel cimitero locale.

Il presente serve di partecipazione personale e di anticipato ringraziamento a tutti coloro che si uniranno alla mesta cerimonia.

Fiorenzuola d'Arda,
16 giugno 2011
*(Impr. fun. Luigi Fava
Fiorenzuola tel. 0523.982985 - 941557
Carpaneto, tel. 852371 - S. Giorgio
Roveleto, Lugagnano, Gropparello)*

Caro

Franco

troppo presto te ne sei andato lasciandoci increduli e addolorati, faremo tesoro della tua forza e del tuo coraggio.

Cari Carla e Daniele, vi stringiamo in un forte abbraccio. Con affetto.

*Maria e Roberto con Tonino,
Daniela e famiglia*

Il PRESIDENTE e i SOCI del CIRCOLO ARCI MOLINETTO sono vicini in questo triste momento a Carla, Daniele, Anna per la perdita del loro caro

Franco

e porgono sentite condoglianze ai familiari.

GIORDANO, LIVIO e GIUSEPPE FUMMI con le rispettive FAMIGLIE si associano al dolore di Carla e Daniele per la perdita del caro

Franco

e porgono sentite condoglianze.

TEA FRESCHI e FIGLI partecipano al dolore per la scomparsa del cugino

Franco

e porgono le più sentite condoglianze.

Caro

Franco

sei sempre stato una persona buona e gentile. Ti ricorderemo sempre per la tua disponibilità.

Carmen e Carlo

Gli AMICI ed EX COLLEGGI del CENTRO IVECO di PIACENZA ricordano con affetto il caro

Franco

e porgono ai familiari sentite condoglianze.

Profondamente commossi siamo vicini a Carla, Daniele e Liliana e porgiamo loro le più sentite condoglianze.

Tino, Lella e Lara

Le cugine CARMEN, IRENE e ANNA con le rispettive FAMIGLIE sono vicine a Carla, Daniele e familiari tutti per la perdita del loro caro

Franco

MATTEO GRAZIANI e FAMIGLIA sono vicini all'amico Daniele e alla signora Carla in questo momento di dolore per la perdita del caro

Franco

LUIGI SALICE e MARISA SCOTTI con i COLLEGGI ed i COLLABORATORI dello STUDIO partecipano al grande dolore di Daniele e dei familiari tutti e porgono affettuose condoglianze.

A Daniele, zia Carla e a tutti coloro che lo hanno amato, un forte abbraccio.

*Tiziana e Claudio
con Marco e Valentina e il piccolo Matteo*

La famiglia CATELLI porge sentite condoglianze alla moglie Carla e al figlio Daniele per la perdita improvvisa del caro amico

Franco

LORENZO, PAOLA e la piccola JOLANDA si stringono con affetto a Carla e Daniele per la perdita del caro

zio Franco

I TITOLARI e i DIPENDENTI della CONCESSIONARIA FIAT PROGRAMMA AUTO partecipano commossi al dolore dei familiari e porgono sentite condoglianze.

GABRIELE porge sentite condoglianze alla famiglia per la perdita del caro

Franco

Caro Daniele, sono vicino a te e famiglia per la perdita del caro papà.

Nicola Besenconi e famiglia

GIUSEPPE, LAURA e ANGELA MARADINI in questo momento di dolore sono vicini a Carmen, Maria, Liliana e familiari.

ANGELO DODI con BARBARA porge ai familiari sentite condoglianze.

ROSSELLA, ANDREA ed ALESSANDRO sono vicini a Liliana e famiglia.

Un abbraccio a Daniele e mamma da ALESSANDRO BOTTAZZI, KATIA e FAMIGLIA.



E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alessandrina Colombari ved. Pedretti

di 81 anni

Ne danno il triste annuncio: i figli:
— Albino con Elisabetta,
— Luigina con Danilo,
— nipoti Edoardo e Roxana, i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo oggi, giovedì, alle ore 10,30 nella chiesa di Cangelasio partendo dall'ospedale di Vaio, indi la cara salma riposerà nel cimitero locale.

Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Cangelasio, 16 giugno 2011
*(Impr. Rovito
Salsomaggiore Terme
tel 0524.573457)*

Caro Albino, partecipiamo al tuo grande dolore per la grave perdita della tua cara mamma.

*Gianni, Rosanna con
Sabrina, Mariangela e
Marina*

Non ci sono parole che possono descrivere il vuoto che hai lasciato in noi.

Elisa, Manuela



E' mancata all'affetto dei suoi cari

Guerina Fermi (Primina) ved. Filiberti

di 93 anni

Ne danno il triste annuncio: — il figlio Luigi con la moglie Laura,

le nipoti: — Manuela con Fabrizio,
— Elisa,

il fratello Bruno e la sorella Imode con le rispettive famiglie, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Polignano di S. Pietro in Cerro domani, venerdì 17 c.m., alle ore 10 nella chiesa parrocchiale, ove la cara salma sarà fatta giungere dall'abitazione in via Boschi, 11 indi al cimitero locale.

Un santo rosario in suffragio sarà recitato questa sera, giovedì 16 c.m., alle ore 20,30 in abitazione.

Non fiori, ma eventuali offerte saranno raccolte il giorno delle esequie e devolute al Centro Tumori.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno alla cerimonia.

I familiari ringraziano di cuore il medico di famiglia, dottor Maurizio Fontanella, e gli infermieri Antonio e Filippo per l'assidua disponibilità manifestata e per le premurose cure prestate.

Hai fatto parte delle nostre vite fin dalla nascita e hai visto crescere delle giovani donne.

Ci hai trasmesso valori forti ed insostituibili.

Crediamo fortemente che continuerai a proteggerci dal cielo e che ci sarai sempre accanto.

Ti vogliamo tanto bene!

*Le tue nipoti Elisa e
Manuela*

Polignano di S. Pietro in Cerro,
16 giugno 2011
*(MONTANI
Giuseppe & Emmanuel
Caorso - Monticelli - Castelvetro
tel. 0523.820862)*

GIUSEPPE FILIBERTI e FAMIGLIARI sono vicini a Luigi e famiglia per la perdita della cara

Guerina

e porgono sentite condoglianze.

Caro Luigi, siamo vicini a te e alla tua famiglia in questo triste momento.

Con affetto.

Zio Bruno, Edda e i cugini

GIULIANA GHISONI ed i FIGLI con le rispettive FAMIGLIE partecipano al grande dolore di Luigi e familiari e porgono sentite condoglianze.

TERESA CIGNATTA e FAMIGLIA si uniscono al dolore dei familiari e porgono le più sentite condoglianze.

LINA PETTENATI, AMATO e le FIGLIE sono vicini ai familiari e porgono sentite condoglianze.

MARISA con i FIGLI e FAMIGLIE, PAOLA ed ENNIO sono vicini al cugino Luigi e ai familiari e porgono sentite condoglianze.

GIUSEPPE ed EMMANUEL MONTANI porgono ai familiari le personali condoglianze.

*"Sarai una magnifica corona
nella mano del Signore,
un diadema regale
nel palmo del tuo Dio."*

(Isaia 61,10)



III ANNIVERSARIO

Carlo Rapaccioli

Carissimo Carlo, sentiamo ogni giorno la tua costante, tenera presenza.

Tu ci hai tanto amati ed ora che sei immerso nella Luce e nell'Amore ci sentiamo amati da te in un modo ancora più grande, intensissimo e trasparente.

Ma anche noi vogliamo dirti quanto ti amiamo e quanto siano forti ogni giorno il desiderio e la nostalgia di te.

Custodisci la nostra unione familiare, affinché la nostra vita conservi sempre un senso e uno stile, la nostra casa sia sempre aperta e il nostro cuore accogliente e disponibile, come tu ci hai insegnato.

*Anna Maria,
Francesco e Paola,
Mary e Daniele con Michele
ed Elisa,
Alessandra e Aziz*

Domani, 17 giugno, alle ore 18 nella chiesa del Carmelo (via Spinazzi, 36) ci ritroveremo per vivere un forte momento di comunione nella celebrazione della santa messa.

Piacenza, 16 giugno 2011



I ANNIVERSARIO

Pietro Bernazzani

Nei nostri cuori un dolore grande, tanta nostalgia e ricordi incancellabili di giorni felici. Per sempre nei nostri cuori.

*Ines, Gino, Sonia, Giorgia,
Massimiliano, Adelia*

Recesio di Bettola,
16 giugno 2011
*(Impr. cav. Bergonzi
Ponte dell'Olio tel. 0523.878520)*



II ANNIVERSARIO

Giuseppe Poggi (Pinen)

il tuo dolce ricordo illumina ogni giorno il nostro cammino.

La tua famiglia

Una santa messa verrà celebrata sabato 18 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Pietro in Cerro.

San Pietro in Cerro,
16 giugno 2011

L'OPINIONE

I cittadini di Magnano non vanno considerati di serie B

I consiglieri di Minoranza del Comune di Carpaneto Piacentino, regolarmente invitati e tutti presenti, tranne uno la cui assenza è più che giustificata, all'Assemblea Pubblica organizzata dal Comune di Carpaneto, in seguito al pressante nonché sollecito invito dei residenti della frazione Magnano, per affrontare i problemi attinenti la viabilità, derivati soprattutto dai dissesti idrogeologici (frane in primis) che e peraltro ha fatto registrare il cosiddetto "pieno" nella grande sala della locale trattoria "Belvedere" ivi impegnata, ritengono di non potersi esimere dal fare alcune considerazioni critiche in merito al contesto in questione.

Prima di tutto, detti consiglieri, tengono a precisare che con il loro intervento non intendono accendere polemiche di alcun genere, bensì ritengono opportuno segnalare alcune importanti cose emerse nel presente dibattito assembleare non segnalato nella nota del 28.05.2011, riportata da Libertà.

I consiglieri di Minoranza, in perfetta sintonia con i cittadini di Magnano, lamentano l'assenza non giustificata dell'Assessore ai Lavori Pubblici, vale a dire di colui che si ritiene essere la persona più direttamente interessata al tema in discussione che e peraltro risulta essere stato altresì il primo cittadino del medesimo comune per i due mandati consecutivi immediatamente precedenti a quello ancora in corso e che, quindi, ha avuto modo di "trattare" problemi, alcune volte anche in maniera poco brillante, così si dice, con la popolazione locale.

Si registrano, inoltre, l'assenza del Tecnico Comunale e la mancanza dell'invito di un esperto in materia (ad esempio un geologo e/o altri...). E non è giusto che per avere la presenza del Sindaco sul territorio, si debba ricorrere alla raccolta di firme.

Sempre detti consiglieri di Minoranza, rilevano che alcuni significativi interventi di cittadini locali, non menzionati nella già citata nota, ad esempio quello riguardante l'eccessiva spesa, secondo la loro competenza, riguardante la rimozione forzata di una frana che anche se di piccola portata, ostruiva completamente il tratto di strada che accede a Sotto la Riva. Dette spese sostenute dal comune pur giustificate regolari dalla risposta del sindaco perché in linea con le tariffe contemplate dalla Camera di Commercio, a parere degli "interventisti" potevano essere

molto inferiori a quelle sostenute.

Circa i problemi ivi esistenti, nonostante la corposa e dettagliata relazione verbale prodotta nel merito dal sindaco Gianni Zanrei il quale ha evidenziato l'erogazione complessiva (per tutto il territorio comunale) da parte della regione Emilia-Romagna in ragione di 300.000 euro, distribuiti equamente, caso per caso, ma vuoi perché ritenuti insufficienti dal medesimo, vuoi perché devono essere rispettate priorità anche al di fuori della stessa località (Magnano), fanno presumere, come si suol dire, che i tempi della loro risoluzione andranno ancora per le lunghe.

A tal proposito, i consiglieri di Minoranza, seppure non citati dalla solita nota, non soltanto erano presenti all'Assemblea, ma tutti tre sono intervenuti nell'accesso dibattito, trattando alcuni temi attinenti a quello centrale, riscuotendo altresì applausi dalla generosa platea, ma soprattutto, rivolgendosi al primo cittadino, hanno proposto una loro fattiva collaborazione con la Maggioranza, pur di snellire i tempi della risoluzione dei problemi testè discussa.

Da non sottovalutare, anche se un po' fuori tema, altre lamentele introdotte da alcuni cittadini, ad esempio: la richiesta di sistemazione del tratto di strada della cosiddetta Val Segola, con l'asfaltatura e quindi l'eliminazione delle "voragini" (buche) che lo rendono impercorribile o comunque assai pericoloso, avanzata da un'elegante signora direttamente interessata. Ed ancora l'installazione di due lampioni in località Fontana, da anni promessa e con lampioni ancora non "accesi".

Prima di chiosare il presente nonché critico loro intervento, ai consiglieri di Minoranza sia consentito di riferire che Magnano, senza nulla voler togliere ai pregi di tutte le altre località consorelle del territorio carpanetano, ha una configurazione geografica caratteristica e nel contesto molto ambita anche dai cittadini forestieri, particolarmente da coloro che provengono dalle province viciniori (Cremona in testa). Pertanto, i cittadini di Magnano non sono da ritenersi di serie B, bensì meritano più attenzione e rispetto da parte di tutti.

**Gianprimo Zazzali
Gabriele Piccoli
Sandro Romiti
Fabrizio Meli**

Consiglieri di Minoranza del gruppo "Casa della Libertà-PDL"

Bobbio ricorda i monsignori Chiapparoli e Mazzoni

Due patrimoni della comunità

di **PIERLUIGI TROGLIO**

Storie di paese, ma storie importanti poiché rappresentano l'essenza della vita quotidiana.

Domenica 27 febbraio è passato a miglior vita monsignor Renato Chiapparoli. Esattamente due anni prima (il 25 febbraio 2009) aveva chiuso l'esperienza di vita terrena il canonico monsignor Colombano Mazzoni.

Due uomini che sono stati membri preziosi e di qualità superiore della collettività bobbiese.

Don Renato fu ordinato sacerdote a Bobbio il 28 giugno 1959, don Mazzoni l'ordinazione sacerdotale l'aveva ricevuta sempre nella Cattedrale di Bobbio il 11 giugno 1949. Due giovani che avevano coltivato e realizzato la loro vocazione nel Seminario vescovile dell'allora Diocesi di Bobbio, Istituto Ecclesiastico che stava nel cuore dell'indimenticabile vescovo monsignor Pietro Zuccarino.

Le date ed i luoghi vissuti, le esperienze evidenziano quanto i percorsi dei due (pur nella loro diversità) abbiano avuto tanti punti concomitanti, ma con la stessa finalità: predicare il cristianesimo e la fede cattolica. Don Chiapparoli, i primi passi da "prete" li fece sulla montagna piacentina al pari di don Mazzoni.

Dopo l'esperienza da parroco, tanto per farsi le ossa, l'uno fu inviato in "missione" fra gli alpini, come capellano, l'altro al maneggio della "carte" nella Curia vescovile

di Bobbio dove lavorò gomito a gomito con il Vicario della diocesi monsignor Balzarini, don Ugo Casaleggi, il canonico Ferretti e tutti i parroci della Diocesi.

Oltre all'attività di curiale, don Mazzoni fu per molti anni capellano dell'ospedale della Carità di Bobbio dove la sua umanità ed intelligenza ebbero modo di farsi apprezzare da tutti. Non meno importante fu la sua grande professionalità nel suonare l'organo ed insegnare il canto.

Sia don Renato Chiapparoli che don Colombano Mazzoni rinunciarono ai simboli che li facevano individuare sacerdoti, il primo sulla divisa di ufficiale degli alpini prima, poi sulla giacca blu di capellano sulle navi da crociera aveva in bella evidenza il crocifisso; il secondo non rinunciò mai ad indossare la tonaca nera.

Uomo, prete, alpino, marinaio per finire con i gradi da Generale dei Carabinieri sulle spalline, monsignor Chiapparoli, uomo, prete, curiale capellano dell'ospedale monsignor Mazzoni, uniti nell'essere persone di cultura, di tanta umanità, ma soprattutto semplici.

La scomparsa di don Renato e di don Mazzoni l'ho vissuta con dispiacere e tanta tristezza: ambedue sono stati grandi amici con tutta la sincerità che il sentimento merita, ed io nei loro confronti. Il vecchio adagio: "Chi ha un amico, ha un tesoro" non passa mai di moda, forse varrebbe la pena di "lucidarlo" un po'.